Gioachino Rossini

revisione Sergio Bosi
Michele Mangani

Variazioni in Do Magg.

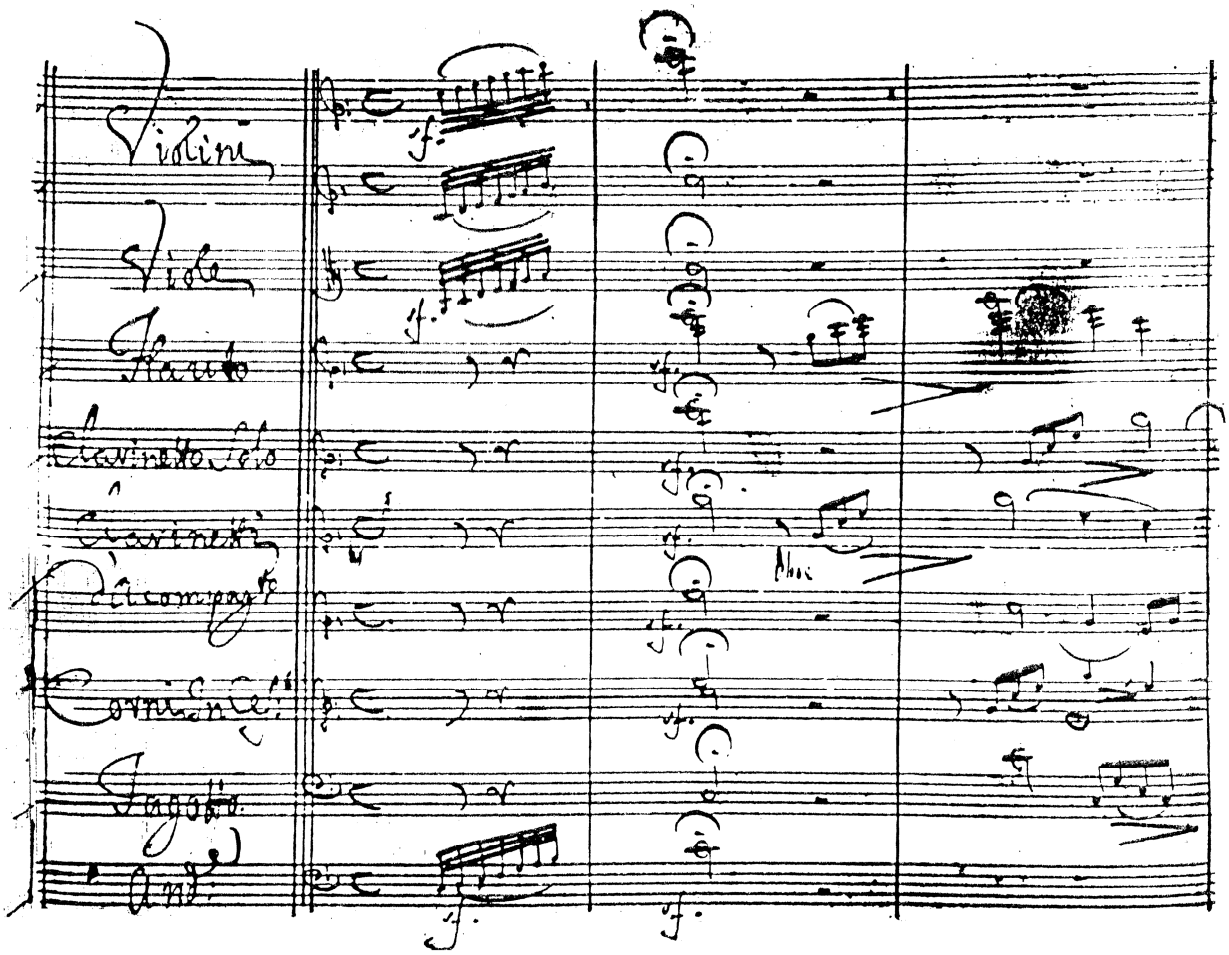
"Variazioni a Clarinetto"
per clarinetto e orchestra

riduzione per Clarinetto e Pianoforte

© Edizioni Musicali "Eufonia" - 10856C - Via Trento, 5 - 25055 Pisogne (BS) Tel/Fax 0364 87069 www.edizionieufonia.it

Variazioni di Clarinetto

del Giovacchino Rossini.



Gioachino Rossini (1792-1868) riservò sempre una grande attenzione al clarinetto, non solo come compositore ma anche come consulente (ma direttore di fatto) del Liceo Musicale di Bologna. Nel 1841, infatti, inoltrò al cantante Domenico Donzelli (1791-1873) la richiesta di acquisto a Vienna di nuove musiche per gli alunni della classe di clarinetto del suo amico Domenico Liverani (1805-1877).
Al periodo dei suoi studi, risalgono le " Variazioni a più istrumenti obbligati " per clarinetto, 2 violini, viola e violoncello concertanti e orchestra (1809) e le " Variazioni a Clarinetto o Oboè " con orchestra. Queste ultime, furono scritte intorno al 1810, probabilmente " come esperimento pubblico di contrappunto alla scuola del Mattei ".
Più o meno negli stessi anni, anche Saverio Mercadante (1795-1870), durante i suoi anni di studio, scrisse numerose e pregevoli composizioni per clarinetto, mentre Gaetano Donizetti (1797-1848) ne studiò l'utilizzo rielaborando nella sua " Piccola Composizione " (Concertino) per clarinetto e orchestra la polacca " Io non bado al volto al grado ", estratta dall'Opera " Griselda " (1798) di Ferdinando Paer (1771-1839).

Nonostante la presenza di numeriche per il continuo sulla partitura manoscritta (aggiunte da altra mano) e di alcune varianti e arpeggi aggiunti al clarinetto solista nella parte finale, completamente ignorate dalle edizioni moderne, provi con certezza l'uso in sede esecutiva di queste Variazioni, una sua destinazione originariamente scolastica risulta per vari motivi poco plausibile. La classe di clarinetto, affidata a Petronio Avoni (?-1839), fu infatti istituita al Liceo Musicale di Bologna solo a partire dall'anno scolastico 1811-12, cioè quando Rossini aveva già terminato gli studi (novembre 1810) e si era trasferito a Venezia. Inoltre, i programmi dei saggi scolastici del Liceo bolognese, anteriori e posteriori al 1810, " non tramandano alcuna composizione solistica opera d'allievi per questo o altro strumento non insegnato nella scuola; né era negli usi del Liceo affidare parti solistiche ai Filarmonici o strumentisti esterni ", come confermano tutti i programmi dei pubblici " esperimenti " pervenutici. Con tutta probabilità, pertanto, la prima esecuzione di questa composizione avvenne in uno dei numerosi " trattenimenti musicali " organizzati nella " Grand'Aula del Liceo Filarmonico " dall'Accademia dei Concordi, nei quali operarono costantemente come solisti ed orchestrali i clarinettisti Petronio Avoni e Giuseppe Magazzari.
La dizione " Oboé " - presente sul frontespizio della partitura e posteriormente cancellata - ne attesta, infine, una probabile e successiva ripresa con questo strumento, al quale, per la tonalità e l'estensione della parte solistica, si adatta perfettamente.

Nella presente edizione, basata interamente sulla partitura manoscritta pervenutaci, sono riportati fedelmente il testo rossiniano e tutte le varianti e aggiunte appuntate in essa, restituendoci così nella sua interezza uno dei maggiori capolavori della letteratura clarinettistica italiana del primo Ottocento.

Adriano Amore

Gioachino Rossini (1792-1868) always showed great attention to the clarinet, not only as a composer but also as a consultant (but actually director) of the Liceo Musicale of Bologna. In 1841, in fact, he forworded the request to the singer Domenico Donzelli (1791-1873) to purchase new music in Vienna for the pupils of his friend Domenico Liverani (1805-1877)'s clarinet class.
The "Variazioni a più istrumenti obbligati" for concertante clarinet, 2 violins, viola and cello and orchestra (1809) and "Variazioni a Clarinetto o Oboé" with orchestra date from the period of his studies. These variations were written about 1810, probably "as a counterpoint to test the public school of Mattei".
More or less at the same time, even Saverio Mercadante (1795-1870), during his years of study, wrote numerous and valuable works for clarinet, and Gaetano Donizetti (1797-1848) studied its use reworking the Polish "Io non bado al volto al grado" extracted from "Griselda" (1798) by Ferdinando Paer (1771-1839) in his "Small Membership " (Concertino) for clarinet and orchestra.

Despite the presence of the "numeriche" for the continuous on the manuscript score (added by other hands) and of a few variations and arpeggios added to the clarinet solo in the final part, completely ignored by modern editions, prove certainly the use in execution of these Variations, its originally school destination is implausible for several reasons. The class of clarinet, headed by Petronius Avoni (? - 1839) was in fact established at the Liceo Musicale in Bologna only starting from the 1811-12 school year, that is, when Rossini had already completed his studies (November 1810) and moved to Venice. In addition, the programs of the high school essays in Bologna, before and after 1810, "didn't hand on any solo composition, the work of students, for this or other instrument not taught at school; nor was in high school uses to entrust solo parts to Philharmonics or external musicians", as confirmed by all programs of the public 'experiments' that we know. Probably, therefore, the premiere of this composition was one of the many "musical entertainments" organized in the "Great Hall of the Liceo Filarmonico" by the Academy of Concordi, where the clarinetists Petronio Avon and Joseph Magazzari worked steadily as soloists and orchestrals.
The word "Oboé" - on the cover page of the score and subsequently cleared - attests, finally, a probable and subsequent recovery with this instrument, which, for the tone and extent of the solo part, fits perfectly.

In this edition, based entirely on the surviving manuscript score, are reported faithfully the Rossinian text and all variations and additions noted on it, thus returning in its entirety one of the greatest masterpieces of the Italian clarinet literature of the early nineteenth century.

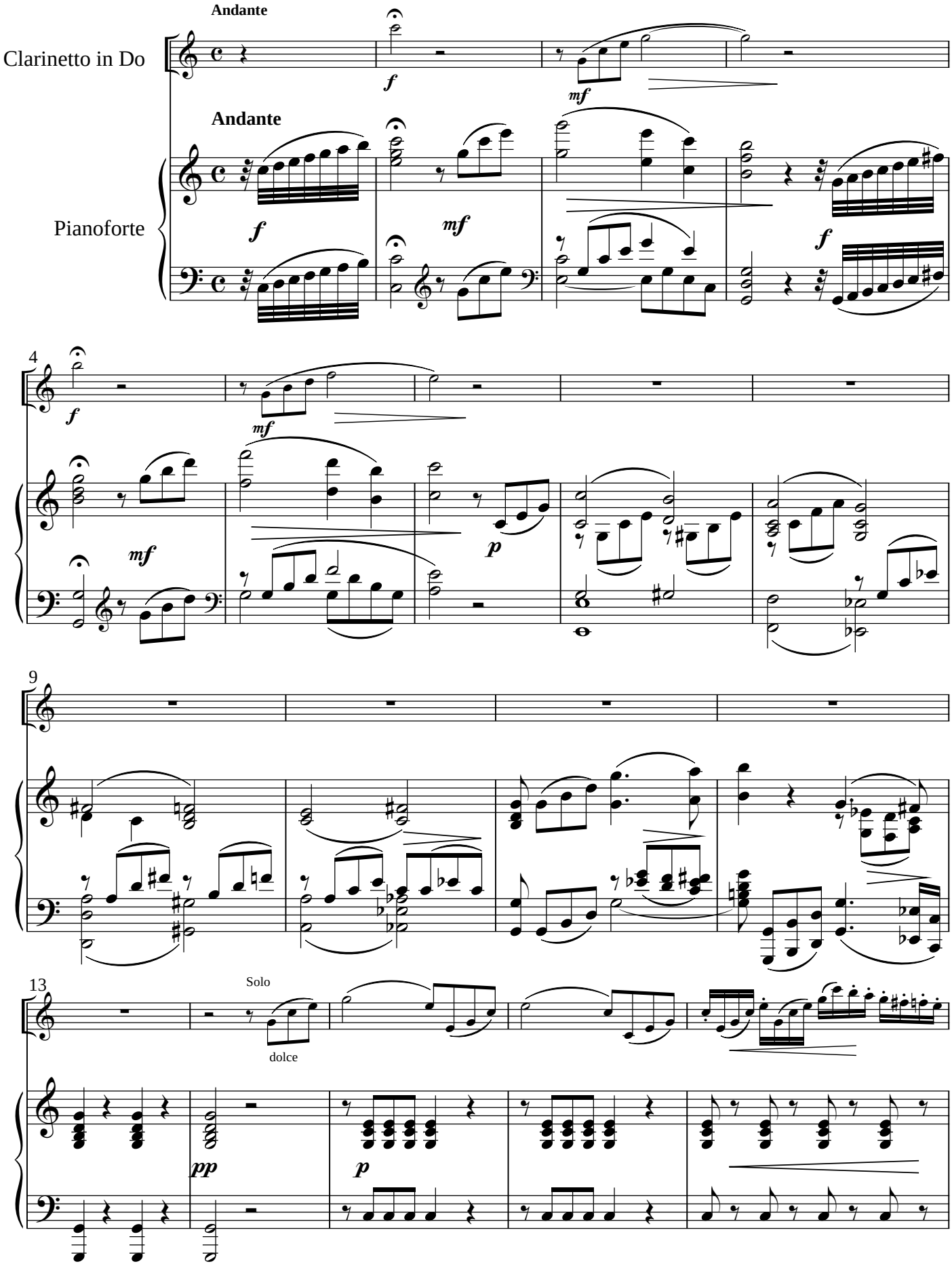
Adriano Amore

Variazioni in Do Magg.

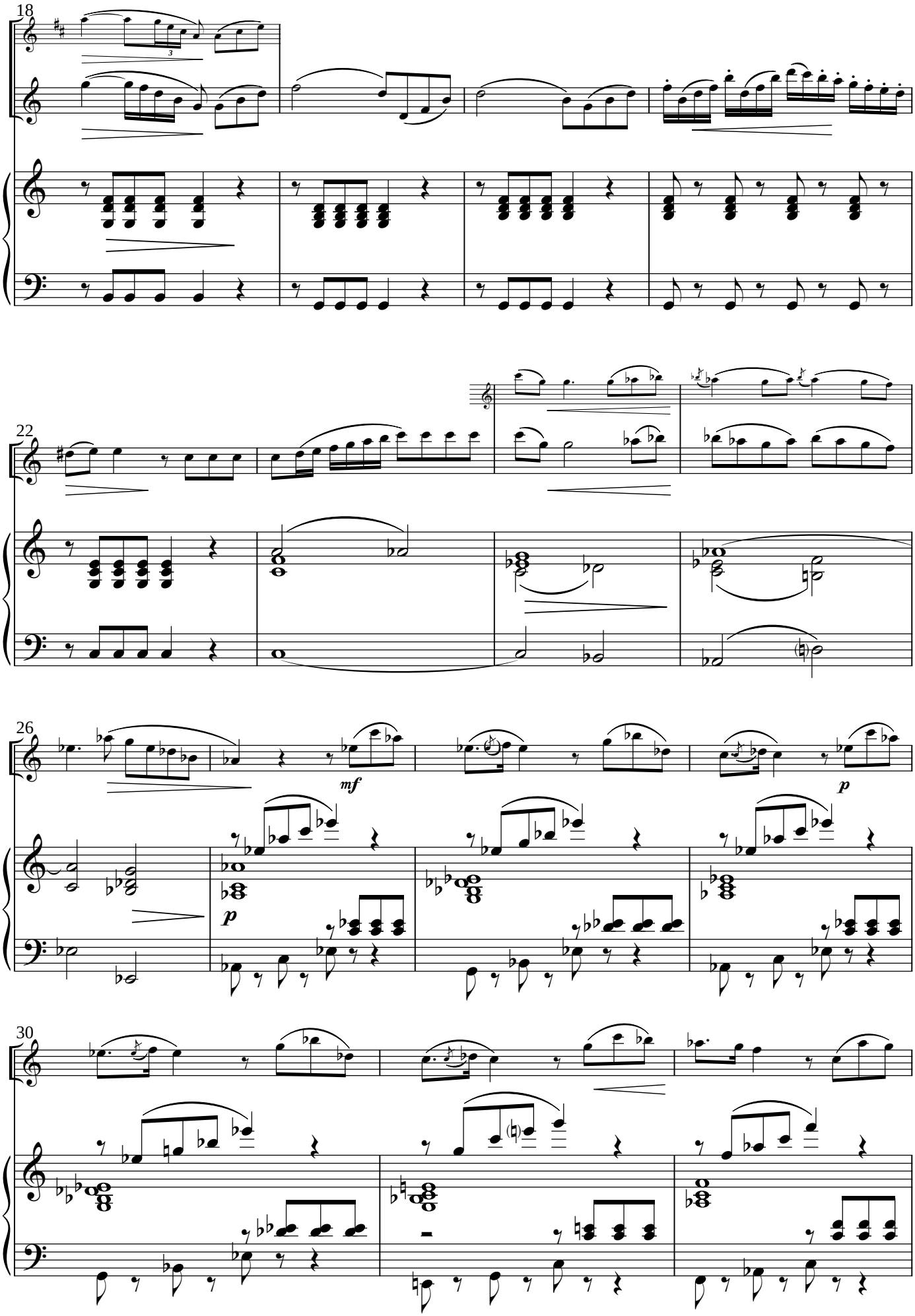
"Variazioni a Clarinetto"

riduzione per Clarinetto e Pianoforte

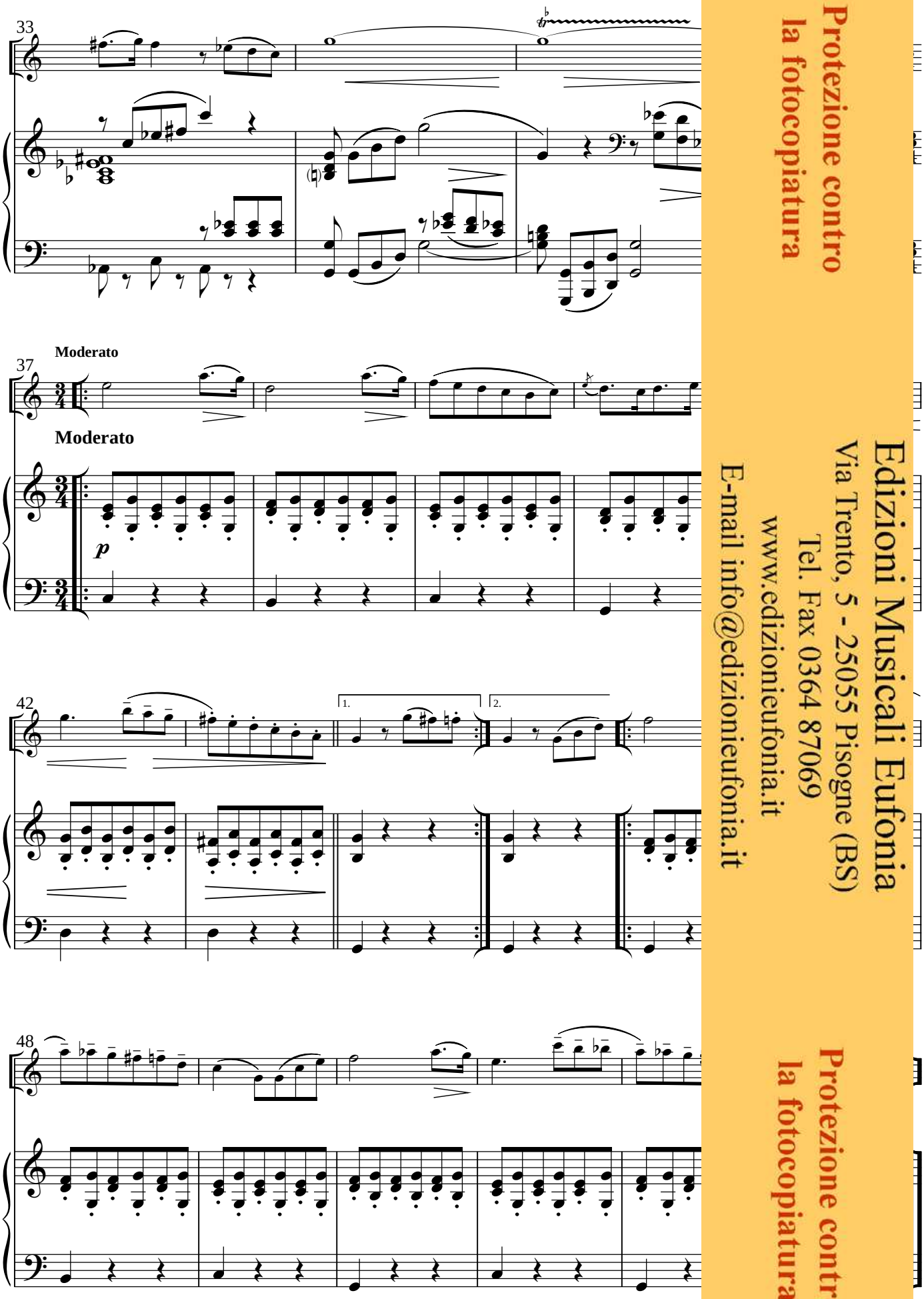
Gioachino Rossini
revisione **Sergio Bosi**
Michele Mangani



© Edizioni Musicali "Eufonia" - 10856C - Via Trento, 5 - 25055 Pisogne (BS) Tel 0364 87069 www.edizionieufonia.it



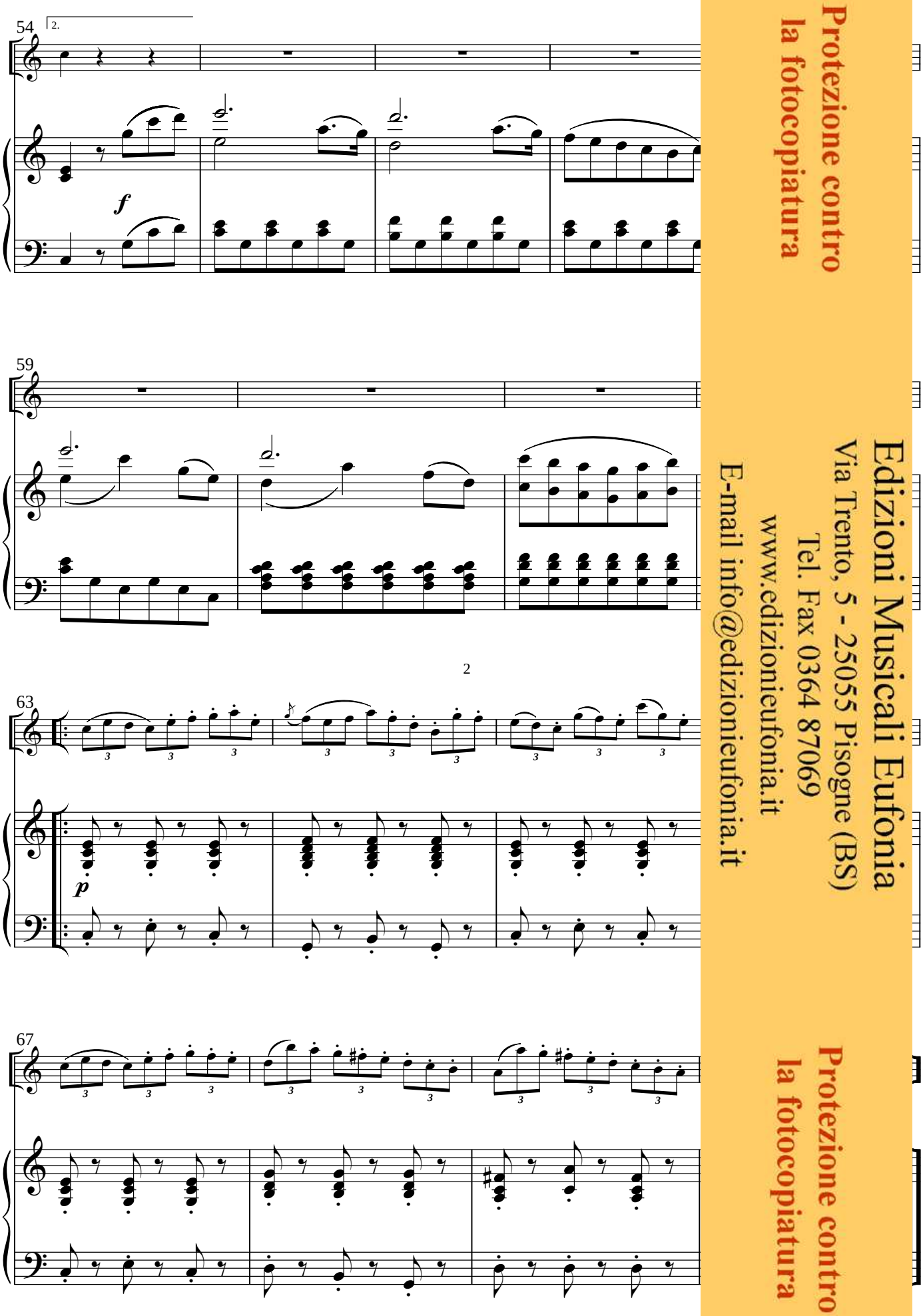
© Ed. Eufonia - 10856C



Protezione contro
la fotocopiatura

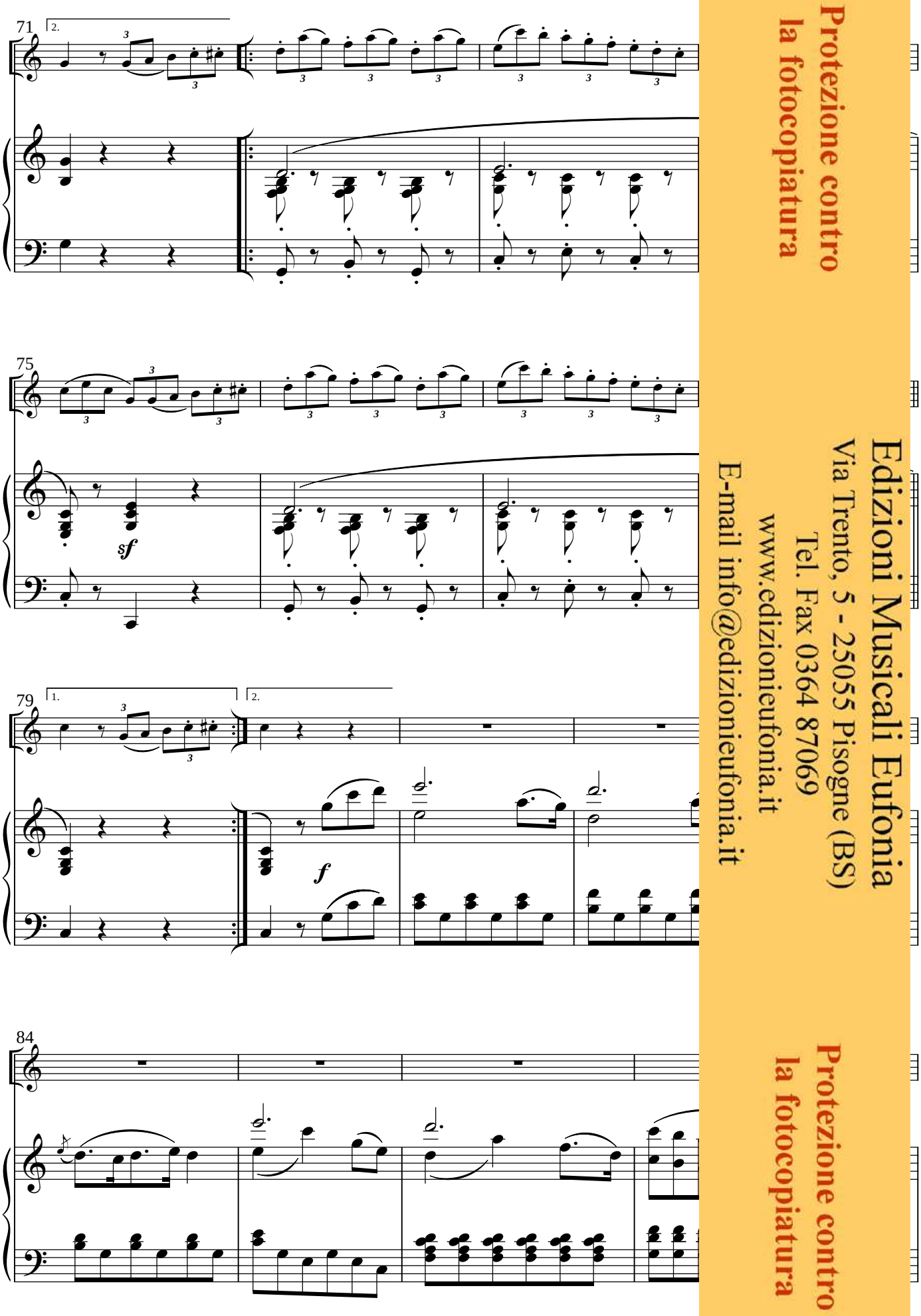
Edizioni Musicali Eufonia
Via Trento, 5 - 25055 Pisogne (BS)
Tel. Fax 0364 87069
www.edizionieufonia.it
E-mail info@edizionieufonia.it

Protezione contro
la fotocopiatura



Protezione contro la fotocopiatura
Edizioni Musicali Eufonia
Via Trento, 5 - 25055 Pisogne (BS)
Tel. Fax 0364 87069
www.edizionieufonia.it
E-mail info@edizionieufonia.it
Protezione contro la fotocopiatura

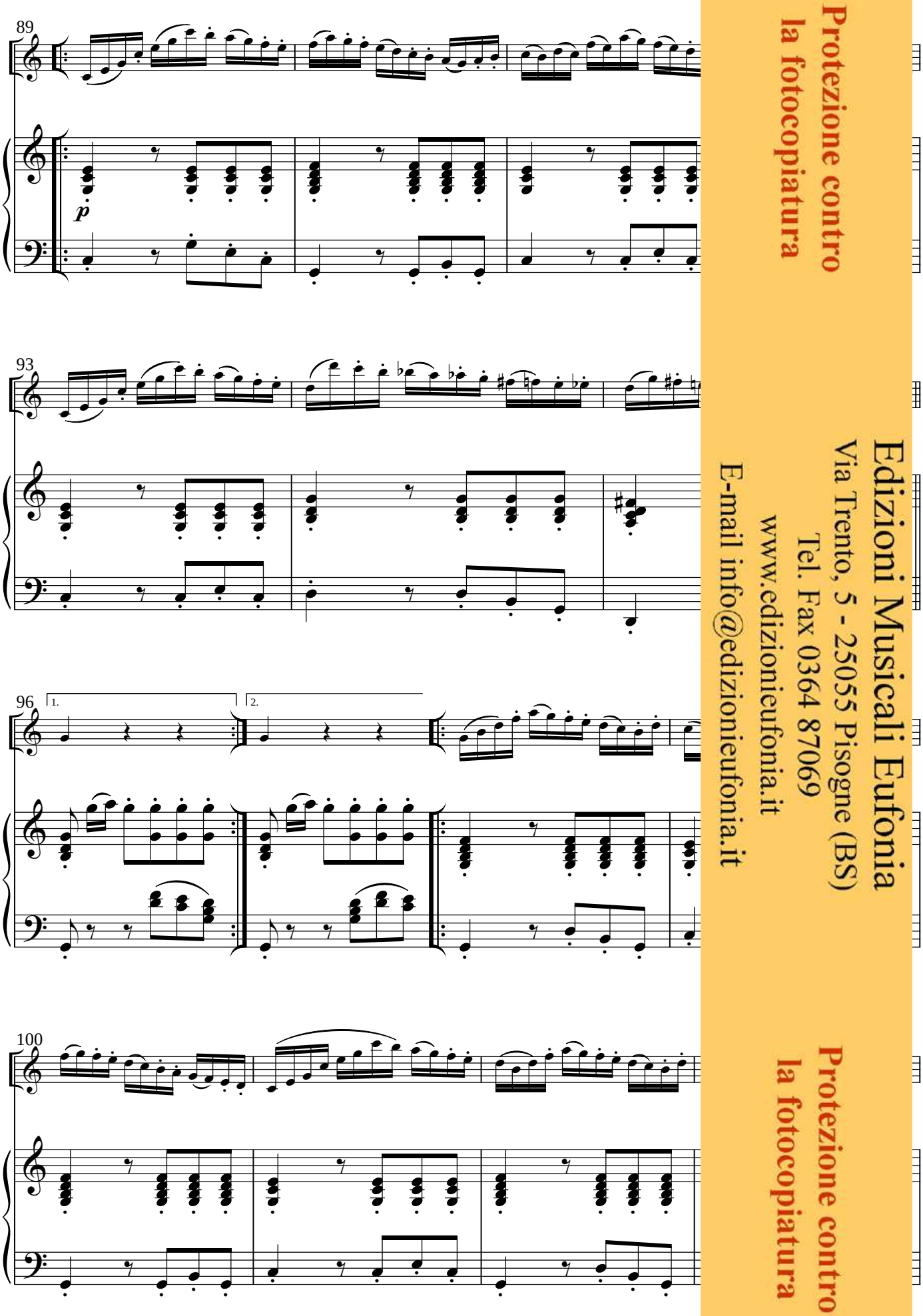
© Ed. Eufonia - 10856C



Protezione contro
la fotocopiatura

Edizioni Musicali Eufonia
Via Trento, 5 - 25055 Pisogne (BS)
Tel. Fax 0364 87069
www.edizionieufonia.it
E-mail info@edizionieufonia.it

Protezione contro
la fotocopiatura



Protezione contro la fotocopiatura
Edizioni Musicali Eufonia
Via Trento, 5 - 25055 Pisogne (BS)
Tel. Fax 0364 87069
www.edizionieufonia.it
E-mail info@edizionieufonia.it
Protezione contro la fotocopiatura